PROT. n. 17169

Al Presidente della Regione Piemonte
On. Sergio CHIAMPARINO

Al Sindaco della Città Metropolitana di Torino
Dott.ssa Chiara APPENDINO

OGGETTO: Richiesta partecipazione di un rappresentante della Città Metropolitana al Gruppo di Coordinamento e Controllo di cui al Decreto di riconoscimento di crisi industriale complessa per il Sistema Locale del Lavoro di Torino.

A seguito dell'approvazione del Decreto del MISE, di cui all'oggetto, abbiamo appreso con stupore dell'assenza di una rappresentanza della Città Metropolitana all'interno del Gruppo di Coordinamento e Controllo.

Tale assenza è a nostro avviso ingiustificata e lesiva del ruolo dell'Ente, che ha il compito di rappresentanza del territorio, e delle funzioni assegnate dalla legge in materia di sviluppo economico, a maggior ragione a seguito del percorso di costruzione del dossier di candidatura promosso dalla Regione Piemonte e che vedeva la partecipazione attiva della Città Metropolitana.

La presenza della Città di Torino e la coincidenza tra le figure di Sindaco del Comune capoluogo e della Città Metropolitana non sono assolutamente di garanzia per un processo che coinvolge altri 111 comuni del territorio e che ha quale presupposto le *"sinergie ai diversi livelli istituzionali"*.

Il richiamo alla necessità di accompagnare lo sviluppo e l'occupazione del territorio, agevolando il recupero, l'eventuale bonifica e la riconversione di aree industriali dismesse necessita di forme di coordinamento, partecipazione e concertazione che la Città Metropolitana può garantire al meglio, avvalendosi anche delle competenze della propria struttura in tali ambiti.

Allo stesso modo le indicazioni inserite in premessa del Decreto stesso relativo alle vocazioni, ai processi di specializzazione, di innovazione e di trasformazione di modelli produttivi per contrastare il tasso di disoccupazione del territorio richiedono un coinvolgimento attivo dei Comuni attraverso la Città Metropolitana.

E' necessario che questo importante intervento non passi come un'azione di sostegno fortemente orientata ai bisogni e ai siti della Città di Torino, ma abbracci in maniera sistemica il territorio interessato dal Decreto, portando a valore i risultati del Piano Strategico che è stato oggetto di confronto con gli attori economici, sociali e istituzionali prima dell'adozione da parte del Consiglio Metropolitano.

Pertanto, con la presente, Vi richiediamo di sollecitare il Ministro dello Sviluppo Economico affinché rettifichi il Decreto, prevedendo l'integrazione di un rappresentante della Città Metropolitana, e di attivare a livello territoriale una cabina di regia che sia in grado di garantire la massima partecipazione e il coinvolgimento dei 112 Comuni indicati dal decreto medesimo.

Confidando in un riscontro positivo da parte Vostra, cogliamo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Grugliasco, lì 19 aprile 2019

Roberto Montà, Sindaco di Grugliasco

Maurizio Piazza, Sindaco di Beinasco
F.to in originale

Sergio Ricca, Sindaco di Bollengo
F.to in originale

Claudio Martano, Sindaco di Chieri
F.to in originale

Loredana De Vietti, Sindaco di Cirié
F.to in originale

Francesco Casciano, Sindaco di Collegno
F.to in originale

Sergio Bussone, Sindaco di Druento
F.to in originale

Paolo Cugini, Sindaco di Gassino T.se
F.to in originale

Paolo Montagna, Sindaco di Moncalieri
F.to in originale

Giampiero Tolardo, Sindaco di Nichelino
F.to in originale

Alberto Rostagno, Sindaco di Rivarolo
F.to in originale

Franco Dessì, Sindaco di Rivoli
F.to in originale

Paolo Biavati, Sindaco di San Maurizio Canavese,
F.to in originale

Fabrizio Puppo, Sindaco di Settimo Torinese
F.to in originale

Emanuele De Zuanne, Sindaco di Volpiano
F.to in originale

Ivan Marusich, Sindaco di Volvera
F.to in originale